VALVOLE, UN MERCATO CON UN POTENZIALE DA SFRUTTARE PER LA BERGAMASCA

C'è un potenziale non sfruttato nel mercato delle valvole per il petrolio e il gas che vale 1,2 miliardi di euro di export. Un mercato non intercettato dalle imprese italiane e che ha tutte le caratteristiche di un Eldorado. L'obiettivo è colmare quel gap di 300 milioni all'anno (1,2 miliardi in 4 anni) di export aggiuntivo per i produttori italiani.
Cè un potenziale non sfruttato nel mercato delle valvole per il petrolio e il gas che vale 1,2 miliardi di euro di export. Un mercato non intercettato dalle imprese italiane e che ha tutte le caratteristiche di un Eldorado. Lobiettivo è colmare quel gap di 300 milioni allanno (1,2 miliardi in 4 anni) di export aggiuntivo per i produttori italiani.
Basta osservare il posizionamento delle aziende italiane che sono sul podio ovunque, benché la parte del leone (da intendersi come aggressiva) è quella cinese che svetta nellarea Nafta, in Europa Occidentale, in America Latina e in Asia. Mentre le imprese del Bel Paese sono in testa nel continente Africano e al secondo posto in Russia e Turchia.
E proprio in Turchia lexport italiano ha trovato ottime performance nel 2016 crescendo del 29,9%, mentre in Oman la crescita è stata del 71,4%, bene il Kazakhstan con un incremento del 20,3% e delllraq con il 17,1%.
Insomma, dati alla mano il rapporto steso da Prometeia e da Confindustria Bergamo, segna lItalia come il terzo esportatore mondiale di valvole, dietro Cina e Germania.
Un rapporto che è stato presentato nel corso di IVS Industrial Valves Summit, levento internazionale dedicato agli operatori della filiera delle valvole industriali promosso da Promoberg e Confindustria Bergamo, per la sua seconda edizione alla Fiera di Bergamo il 24 e 25 maggio e che raccoglie ladesione di 205 imprese, con un incremento di circa il 40% rispetto al 2015, lanno del debutto.
Gli operatori provengono da ben 57 Paesi sparsi tra i cinque continenti. Prevalenza per i paesi europei (29.5%), ma moltissimi arrivi anche dallAfrica e dallAsia (entrambi attorno al 23%), seguiti da Middle East (14.5%), America (7.5%); chiude lOceania, con il 2%.
A margine dellappuntamento anche un corposo programma di conferenze (in totale 13 sessioni), a cui si sommano due importanti work shop. La manifestazione sottolinea leccellenza tecnologica e produttiva della filiera delle valvole industriali e delle soluzioni di flow control. Filiera che ha in Bergamo uno dei distretti più importanti del mondo.
Nel raggio di 60 chilometri da Bergamo, in 5 province lombarde, si concentra poco meno della metà della produzione nazionale, con Bergamo che rappresenta il 12% della produzione nazionale, Milano con il 18%; Lecco al 7%, Monza al 5% e Brescia al 4%. Ci sono poi Pavia con il 21%, Piacenza con l11% e Varese al 10%.
IVS è così la principale piattaforma per conferenze sulle nuove tecnologie riguardanti le valvole e le soluzioni di controllo del flusso. Lappuntamento definisce limmagine dellazienda al centro di un vero e proprio hub di informazioni in grado di fornire risposte a coloro che cercano valvole innovative e soluzioni per il controllo del flusso. La manifestazione fornisce inoltre risorse e opportunità per evidenziare le future innovazioni ed è progettata per offrire un unico approccio integrato alla necessità dinformazioni riguardo ad un campo così complesso, come quello delle valvole e dei sistemi di controllo dei flussi.
Leggi qui tutto il rapporto:
201705_IVS_prometeia_rev_def

Codice abbonamento: 135998

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.